

Nel 2007 raddoppia la Pedemontana tra Sassuolo e Fiorano



Tra gli interventi previsti nel distretto ceramico il nuovo ponte sul Tiepido per prolungare la Pedemontana da Pozza a Solignano

Strada Facendo

Nel 2007 la Provincia aprirà i cantieri del ponte sul Tiepido, opera indispensabile per prolungare la Pedemontana nel tratto da Pozza di Maranello (dove ora si conclude la Pedemontana) fino a Solignano, e quello del raddoppio della Pedemontana tra Sassuolo e Fiorano. La Provincia di Modena ha assegnato i lavori del ponte alla ditta costruttrice.

I due interventi - che avranno un costo complessivo di quasi 14 milioni di euro - sono stati presentati nel corso di "Strada Facendo" un convegno sulla viabilità nel distretto ceramico che si è svolto di recente a Fiorano. Hanno partecipato Emilio Sabattini, presidente della Provincia di Modena, Egidio Pagani, assessore provinciale alla Viabilità, Graziano Pattuzzi, sindaco di Sassuolo, Claudio Pistoni, sindaco di Fiorano, Franco Richeldi, sindaco di

Formigine e Lucia Bursi, sindaco di Maranello, oltre ai rappresentanti di Tav, Ferrovie dello Stato, associazioni degli imprenditori e di categoria e numerosi cittadini.

«Con l'apertura della superstrada Modena-Fiorano - ha spiegato Egidio Pagani, assessore provinciale alla Viabilità - abbiamo migliorato i collegamenti lungo l'asse nord-sud del distretto. Ora, con il prolungamento della Pedemontana, interveniamo anche lungo l'asse est-ovest, un intervento che si affianca a quello di raddoppio, sempre della Pedemontana, tra Sassuolo e Fiorano allo scopo di eliminare tutti i semafori e rendere più snella questa arteria in un tratto molto congestionato».

Il prolungamento della Pedemontana è un'opera che la Provincia ha preso in carico dall'Anas proprio per accelerare i tempi di realizzazione. Per completare l'opera sono in fase

avanzata i lavori del nuovo ponte sul Panaro a Vignola, opera fondamentale per realizzare, entro il 2008, la variante alla Pedemontana, cioè il tratto Ergastolo-Bazzano, in pratica la grande circonvallazione di Vignola e Savignano sul Panaro (costo 32 milioni). Poi sarà la volta del tratto Sant'Eusebio-Ergastolo (costo sette milioni e 700 mila euro), quindi di quello conclusivo da Solignano a Sant'Eusebio che sarà realizzato in due stralci per un costo complessivo di 29 milioni.

Il raddoppio della Pedemontana da Sassuolo a Fiorano è «opera fondamentale - ha spiegato Pagani - per la viabilità del distretto ceramico». Il raddoppio prevede una nuova arteria quattro corsie con tre nuove rotonde agli incroci con via Ghiarola nuova, via Regina Pacis e nella zona del cimitero. L'obiettivo è snellire il traffico in una dei tratti più congestionati del territorio provinciale.

Inaugurazione della rotatoria sulla Pedemontana e del monumento alla ceramica. Da sinistra Graziano Pattuzzi, sindaco di Sassuolo, Egidio Pagani, assessore provinciale alla Viabilità, Alfonso Panzani, presidente di Assopiastrelle, Claudio Pistoni, sindaco di Fiorano, Lucia Bursi, sindaco di Maranello e Franco Richeldi, sindaco di Formigine

Nel 2009 apre lo scalo MERCI di Marzaglia

Nel corso del convegno di Fiorano è stato illustrato anche lo stato dei lavori di Rete ferroviaria italiana del Gruppo Ferrovie dello Stato per il nuovo scalo merci di Cittanova-Marzaglia, opera realizzata nell'ambito degli accordi con gli enti locali per la realizzazione dell'Alta velocità.

Il nuovo scalo, la cui attivazione è prevista per il 2009, avrà un'estensione di circa 270.000 metri quadrati, una capacità di

movimentazione di circa tre milioni e 800.000 tonnellate l'anno e consentirà ogni giorno l'arrivo e la partenza di 26 treni (13 per il traffico tradizionale e 13 per quello intermodale). Il costo complessivo per la realizzazione dell'opera è di 86 milioni di euro. Il progetto prevede la realizzazione di due terminal con binari di 650 metri, zone di stoccaggio e movimentazione delle grandi unità di carico.